



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale  
9<sup>a</sup> legislatura

Struttura amministrativa competente:  
Direzione Urbanistica e Paesaggio

Presidente

Vicepresidente

Assessori

		P	A
Luca	Zaia	X	
Marino	Zorzato	X	
Renato	Chisso	X	
Roberto	Ciambetti		X
Luca	Coletto	X	
Maurizio	Conte		X
Marialuisa	Coppola	X	
Elena	Donazzan		X
Marino	Finozzi	X	
Massimo	Giorgetti	X	
Franco	Manzato	X	
Remo	Sernagiotto	X	
Daniele	Stival	X	

Segretario

Mario

Caramel

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. **1846** del **15 OTT. 2013**

OGGETTO: Comune di Valeggio sul Mincio (VR). Piano di Assetto del Territorio (PAT). Ratifica ai sensi dell'art. 15, comma 6, L.R. 11/2004.

### NOTE PER LA TRASPARENZA:

Fase conclusiva di approvazione, da parte della Regione del Veneto, del PAT del comune di Valeggio sul Mincio tramite delibera di ratifica ai sensi dell'art. 15, comma 6, L.R. 11/2004.

Il Vice Presidente Marino Zorzato riferisce quanto segue:

Il comune di Valeggio sul Mincio, con deliberazione di giunta n. 116 del 03.09.2008, esecutiva a tutti gli effetti, ha approvato il documento preliminare di cui all'art. 15, comma 2, L.R. 11/2004 e lo schema di accordo di pianificazione per la predisposizione del PAT.

Con nota 18.09.2008, prot. 480390/57.09, è stato acquisito il parere della Direzione Urbanistica e Paesaggio e in data 14.10.2008 è stato sottoscritto l'accordo ai sensi dell'art. 15, L.R. 11/2004 tra il comune di Valeggio sul Mincio e la Regione del Veneto. In data 05.04.2011 la Provincia di Verona ha sottoscritto l'accordo di pianificazione integrativo.

La conclusione e gli esiti della fase di partecipazione e concertazione sono stati deliberati con provvedimento di giunta comunale n. 2 del 13.01.2011, esecutiva.

Il Genio Civile di Verona con nota 26.01.2012, prot. 39211, ha espresso il proprio parere sulla valutazione di compatibilità idraulica ai sensi della DGR 1322/2006.

Il comune di Valeggio sul Mincio ha adottato il PAT, ai sensi dell'art. 15, comma 5, L.R. 11/2004, con delibera di consiglio n. 13 del 07.03.2012.

La pubblicazione ed il deposito del PAT è regolarmente avvenuta, come si evince dalla documentazione prodotta ed a seguito di essa, sono pervenute n. 2544 osservazioni nei termini.

La Direzione Urbanistica e Paesaggio, con decreto 106 del 04.09.2013, ha validato il Quadro Conoscitivo ai sensi dell'art. 11, L.R. 11/2004 e della DGR 3958/2006.

La commissione regionale VAS, con parere n. 5 del 24.01.2013, ha espresso il parere ai sensi della DGR 3262/2006.

Il PAT, come previsto dalla DGR 3090/2006, è stato sottoposto alla Valutazione Tecnica Regionale (VTR) 30 del 06.06.2013 e 46 del 18.09.2013.

La Provincia di Verona ha partecipato alle sedute del Comitato Tecnico Regionale svoltesi in data 06.06.2013 e 18.09.2013 (art. 27, L.R. 11/2004).

In data 26.09.2013, ai sensi dell'art. 15, comma 6, L.R. 11/2004, si è riunita la conferenza di servizi che ha approvato il PAT di Valeggio sul Mincio, adottato con deliberazione di consiglio comunale n. 13 del 07.03.2012, con le seguenti precisazioni:

1. sono fatte proprie le conclusioni di cui alle VTR 30 del 06.06.2013 e 46 del 18.09.2013 e agli atti in essa richiamati;
2. il parere favorevole è espresso pertanto sugli elaborati del PAT, di seguito elencati:
  - relazione (aggiornata ad agosto 2013),
  - norme tecniche (aggiornate a VTR),
  - Tav. 1: carta dei vincoli e della pianificazione territoriale (aggiornata ad agosto 2013),
  - Tav. 2: carta delle invarianti (aggiornata ad agosto 2013),
  - Tav. 3: carta delle fragilità (aggiornata ad agosto 2013),
  - Tav. 4: carta della trasformabilità (aggiornata a settembre 2013),
  - Tav. 5: carta delle Azioni di Piano (aggiornata a febbraio 2012) (da adeguare alla Tavola 4),
  - rapporto Ambientale 1-RA (aggiornata a luglio 2013),
  - sintesi non tecnica SNT (aggiornata a luglio 2013),
  - dichiarazione di non avvio procedura di VINCA (aggiornata a febbraio 2012).

Elaborati grafici:

- Tav. 1 – Estratto Piani d'Area Provinciali e Regionali – scala 1:25.000;
- Tav. 2 – Uso del Suolo;
- Tav. 3 – Superficie Agricola utilizzata;
- Tav. 4 – Rete Ecologica;
- Tav. 5 – Ambiti Urbanizzati e di potenziale trasformazione;
- Tav. 6 – Variazioni della ricchezza faunistica – scale varie;
- Tav. 7 – Estratto carta della Compatibilità Idraulica;
- Tav. 8a – Concentrazione degli Inquinanti dovuti a traffico veicolare – monossido di carbonio;
- Tav. 8b – Concentrazione degli Inquinanti dovuti a traffico veicolare – biossido di azoto;
- Tav. 8c – Concentrazione degli Inquinanti dovuti a traffico veicolare – polveri sottili (PM10);
- Tav. 8d – Emissioni Sonore dovute a traffico veicolare;
- Tav. 9 – Valutazione Ambientale complessiva – Confronto stato attuale, Ipotesi di Progetto, Ipotesi Zero e Scenari alternativi;
- Elab. 10 – Unione degli Strumenti Urbanistici – scale varie;
- BANCA DATI ALFANUMERICA E VETTORIALE contenente il quadro conoscitivo, le analisi e gli studi (supporto DVD) (aggiornato 2013);
- Integrazione quadro conoscitivo e tavola 4 Carta delle Trasformabilità settembre 2013 (supporto CD).

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 53, 4° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- VISTO il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTA la L.R. 23.04.2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";
- VISTA la DGR 1322 del 10.05.2006 "L. 03.08.1998, n. 267 – individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idraulico e idrogeologico. Nuove indicazioni per la formazione degli strumenti urbanistici.";

- zì che ha  
13 del  
ti in
- VISTA la DGR 3090 del 03.10.2006 "Modalità di espletamento di procedure connesse con gli accordi di pianificazione ai sensi dell'art. 15, L.R. 11/2004";
- VISTA la DGR 3262 del 24.10.2006 "Attuazione Direttiva 2001/42/CE della Comunità Europea. Guida metodologica per la Valutazione Ambientale Strategica. Procedure e modalità operative. Revoca DGR 2961 del 26.09.2006 e riadozione";
- VISTA la DGR 3958 del 12.12.2006 "Attivazione delle procedure di verifica degli archivi digitali di cui all'art. 11, comma 1, L.R. 11/2004 per i Piani di Assetto del Territorio Comunali ed Intercomunali (PAT/PATI) e per i Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali (PTCP). Definizione dei parametri per la validazione del quadro conoscitivo di cui all'art. 11, comma 2, L.R. 11/2004";

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse e l'**Allegato A** formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di ratificare, ai sensi dell'art. 15, comma 6, L.R. 11/2004, l'approvazione del PAT del comune di Valeggio sul Mincio, a seguito degli esiti della Conferenza dei Servizi del 26.09.2013 il cui verbale è **Allegato A**;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare la Direzione Regionale Urbanistica e Paesaggio dell'esecuzione del presente atto;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, D.Lgs. 33/2013;
7. ai sensi dell'art. 17, D.Lgs. 152/2006, può essere presa visione del Piano approvato e di tutta la documentazione oggetto di istruttoria presso: l'Ufficio Tecnico del comune interessato, la Regione del Veneto - U.P. Coordinamento Commissioni (VAS-VINCA-NUVV), Via Baseggio, 5, 30174 Mestre (VE), la Direzione Urbanistica e Paesaggio, Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO  
F.to Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE  
F.to Dott. Luca Zaia





**REGIONE DEL VENETO**  
**Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11**  
**Comitato**  
previsto ai sensi del II comma dell'art. 27

Argomento n. **46** in data **18.09.2013**

O M I S S I S

P A R E R E

OGGETTO: Comune di Valeggio sul Mincio (VR)  
Piano di Assetto del Territorio.  
Art. 15 LR 11/2004  
Riesame

PREMESSE

Con DGR 116 del 03.09.2008, esecutiva a tutti gli effetti, il comune di Valeggio sul Mincio ha adottato il Documento preliminare e lo schema di accordo.

Con nota 18.09.2008 prot. 480390/57.09 è stato acquisito il parere della Direzione Urbanistica e Paesaggio e in data 14.10.2008 è stato sottoscritto l'Accordo ai sensi dell'art. 15, LR 11/2004 tra il comune di Valeggio sul Mincio e la Regione del Veneto.

La conclusione e gli esiti della fase di partecipazione e concertazione sono stati deliberati con provvedimento di Giunta comunale n. 2 del 13.01.2011, esecutiva.

Il comune ha successivamente predisposto la Relazione Ambientale al Documento Preliminare e provveduto ad acquisire il parere 83 del 22.07.2008 della Commissione Regionale Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Il Genio Civile di Verona con nota 26.01.2012 prot. 39211 ha espresso il proprio parere sulla valutazione di compatibilità idraulica ai sensi della DGR 1322 del 10.05.2006.

Con deliberazione di consiglio 13 del 07.03.2012 il comune ha adottato il PAT.

La procedura di pubblicazione e deposito del PAT è regolarmente avvenuta, come si evince dalla documentazione prodotta, e a seguito di essa sono pervenute n. 2544 osservazioni entro i termini. Per quanto riguarda la problematica relativa alla pubblicazione a mezzo stampa si rimanda la questione al comune.

GIUSEPPE MANOLI



<p>13905 Comune di Valeggio</p>	<p>10.09.2013</p>	<p>4/2013</p>	<p>Fa presente . riguardo alla struttura ricettiva all'aperto (campeggio) denominata ALTOMINCIO, presso loc. Salionze, che sulla tav. 4 del PAT è rappresentata l'area originaria e quella introdotta con procedura SUAP art. 5 DPR 447/98, mentre non risultano evidenziate le ulteriori superfici di ampliamento realizzate in esecuzione della L.R. 14/2009 (Piano Casa). Fa presente inoltre che il PAT non permette ampliamenti del campeggio, avendo classificato tutta la superficie esterna del perimetro come "ambito cui attribuire obiettivi di tutela, riqualificazione e valorizzazione" di cui all'art. 3.20 delle N.T.A., che non prevede alcuna espansione della struttura ricettiva. Dato il successo di pubblico riscosso negli anni dall'iniziativa imprenditoriale ricettiva, con continuo aumento di clientela, si rappresenta la proposta di un ulteriore ampliamento a ridosso della zona dell'ultima espansione attuata con la LR 14/2009. Tale area, di mq. 24.694 di superficie, sarebbe divisa in tre zone distinte e analoghe: una destinata a piazzole di sosta, una a parcheggio (ammesso dalla norma) e l'altra a bosco.</p> <p>La richiesta si articola quindi in due punti: 1) che la cartografia del PAT sia modificata riproducendo l'esatta situazione dell'ambito aziendale attuale; 2) che la modifica preveda altresì la possibilità di ampliamento per la superficie di mq. 24.694 sopra descritta, trasformandola da "ambito di tutela, riqualificazione e valorizzazione" di cui all'art. 3.20 NTA, ad "ambito di urbanizzazione consolidata destinata ad attività ricettive" di cui all'art. 3.11 NTA</p> <p>PARZIALMENTE FAVOREVOLE L'accoglimento della osservazione prevede la ripermetrizzazione dell'ambito normato all'art. 3.11 "Ambiti di urbanizzazione consolidata destinata ad attività ricettive, ricreative e per il tempo libero" sulla base delle reali destinazioni del territorio e delle potenzialità attese senza tuttavia modificare la capienza dell'art. 3.20 "Ambito cui attribuire obiettivi di tutela, riqualificazione e valorizzazione" che consente tuttavia la trasformazione per le finalità richieste con opportune misure di attenzione ambientale e compensazione. Fermo restando il rispetto degli strumenti sovraordinati e del dimensionamento delle ATO, l'attuazione dei processi di trasformazione avverrà mediante accordo pubblico privato, PUA, sportello unico e la sostenibilità ambientale sarà verificata mediante procedura di verifica di assoggettabilità (art. 12 D.Lgs. 152/2006). È evidente che in sede di PI sarà possibile riportare correttamente l'accoglimento dell'osservazione e tradurre l'esatta configurazione degli ampliamenti già concessi.</p> <p>VALUTATORE: tale modifica non altera gli esiti della valutazione in quanto per l'area di possibile trasformazione la norma, art 3.20, che rimane in essere, prevede opportune misure di attenzione ambientale tali da "mantenere costante o migliorare l'indice di equilibrio ecologico esistente". La verifica di sostenibilità rispetto al Piano, avviene in sede di PI o strumento urbanistico attuativo (PUA) tramite la procedura di verifica di assoggettabilità (art. 12, D.Lgs. 152/2006). L'accoglimento della osservazione, che in sede attuativa sarà sottoposta a verifica di assoggettabilità (art. 12, D.Lgs. 152/2006), non altera gli esiti del Rapporto Ambientale.</p>
---	-------------------	---------------	--

1846 del 15 OTT 2013



In merito alle osservazioni pervenute in comune e valutate in sede di copianificazione, così come indicato nel parere della VTR del 06.06.2013, per quanto riguarda l'intesa ai sensi dell'art. 28, L.R. 11/2004, si precisa che la risposta fornita per l'osservazione n. 1755, vale per tutte le altre osservazioni di contenuto analogo, relative al Monte Vento e al Monte Mammaor.

Pertanto tale indicazione (intesa ai sensi dell'art. 28, L.R. 11/2004) è estesa anche per le seguenti osservazioni: n. 85 - 847 punto 2) - 1576 punto 3) - 1578 punto c) - 1579 punto 2) - 1599 - 1685 punto 9) - 1686 punto 14) - 1937 punto 1) - 7-2547.

Si segnala inoltre una prescrizione contenuta nel decreto di validazione del quadro conoscitivo, decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio n. 106 del 04.09.2013, nel quale si legge: "Si rileva peraltro che non è stato possibile rintracciare nelle banche dati indicazioni documentate sulle distanze di sicurezza da mantenere attorno alle discariche, ai sensi della vigente normativa regionale, per cui è opportuno che tali distanze, qualora vengano fissate in via definitiva dalla conferenza di servizi di cui all'art. 15, LR 11/2004, siano inserite nei corrispondenti archivi digitali del quadro conoscitivo".

Pertanto si prescrive che nella tavola dei vincoli, siano riportate le relative fasce di rispetto, per le due discariche esistenti nel territorio comunale. Si segnala che per la discarica di rifiuti solidi e urbani, è stata già indicata la relativa fascia di rispetto. La prescrizione è valevole per le altre due discariche esistenti. La relativa tavola, aggiornata, sarà approvata in sede di conferenza di servizi.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone al Comitato previsto ai sensi della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, comma II, art. 27, di

**ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE**

al Piano di Assetto del Territorio del comune di Valeggio sul Mincio (VR), descritto in premessa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004, con le suddette precisazioni e prescrizioni anche in ordine alle osservazioni.

O M I S S I S

Comitato  
previsto dall'art 27, comma 2,  
L.R. 11/2004  
Copia conforme all'originale  
Consta di n. 4 fogli  
Venezia, li 18.09.2013

IL SEGRETARIO  
E. LO GIUSEPPE MANOLI

IL PRESIDENTE  
E. LO VINCENZO FAGRIS